

VareseNews

Il figlio fa gli scherzi e nella lite spuntano pistole e coltelli

Pubblicato: Martedì 11 Novembre 2008

Da uno scherzo di un bambino di 13 anni ad una **lite** che poteva sfociare in tragedia. Sabato 8 novembre, infatti, la Volante della Polizia di Busto Arsizio è dovuta intervenire per sedare una lite, scoppiata attorno alle 22.30, **in via Lamarmora** su richiesta al 113, quasi contemporanea, delle due parti. Uno dei due richiedenti, un giovane di 30 anni, ha raccontato agli agenti che **la madre, di 51 anni, da tempo era vittima di una serie di molestie e scherzi** da parte di alcuni ragazzini abitanti nello stesso condominio. I classici scherzi adolescenziali come, ad esempio, bloccare il campanello con uno stecchino facendolo suonare in continuazione.

Quel giorno, all'ennesimo suono del campanello, il giovane si è appostato riuscendo a **bloccare nel cortile** uno degli autori dei disturbi, un **ragazzino di 13 anni**. Deciso ad accompagnarlo dal padre affinché lo rimproverasse per il suo comportamento si è presentato davanti al padre del ragazzino **ricevendo, come risposta, un pugno sul volto dal padre** il quale, successivamente, lo ha anche minacciato di prendere la **pistola custodita in casa**. E' a questo punto che **interviene la Polizia** mentre anche il fratello del giovane aggredito, di 32 anni, si è aggiunto minacciando il padre del 13enne. Lo **sfoggio di armi** non finisce qui in quanto il ragazzo colpito dal pugno aveva recuperato **un coltello** ma l'altro nucleo familiare faceva rientro nella propria abitazione. Gli agenti, infine, apprendono che anche il fratello della persona aggredita aveva, poco prima, **mostrato una pistola** semiautomatica alla cintola.

Nella mattinata di oggi, martedì 11 novembre, è stata effettuata una perquisizione che ha consentito il sequestro dell'arma, presso l'abitazione del giovane di 32 anni, che **è risultata essere una pistola-giocattolo** identica a quella indicata. In definitiva, il giovane aggredito è stato **denunciato** per lesioni ai danni del ragazzino, il fratello per minaccia e il padre del ragazzino per lesioni ai danni del giovane di 30 anni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it